



LA VIA DEI

Cristalli

LU ALLERIA TONOLI

*Purificare e caricare
i Cristalli*



Indice

LA PURIFICAZIONE

	pag 1
PURIFICAZIONE CON REIKI	pag 2
PURIFICAZIONE CON ARGILLA VERDE	pag 3
PURIFICAZIONE IL SALE	pag 4
PURIFICAZIONE CON LA TERRA	pag 6
PURIFICAZIONE CON L'ACQUA	pag 7
PURIFICAZIONE CON L'INCENSO	pag 8
PURIFICAZIONE DRUSA DI AMETISTA	pag 8
PURIFICAZIONE ESPIRAZIONE	pag 9
PURIFICAZIONE PENSIERO	pag 9
PURIFICAZIONE CON LUCE SOLARE E LUNARE	pag 10
ALTRI METODI DI PURIFICAZIONE	pag 11
METODI DA EVITARE	pag 12
TABELLA RIASSUNTIVA	pag 13

COME RICARICARE I CRISTALLI

	pag 18
LUCE SOLARE E LUCE LUNARE	pag 18
DRUSA DI AMETISTA	pag 19
TERRA	pag 20
PUNTE DI QUARZO IALINE	pag 20



La Purificazione

Prima di parlare della purificazione di una “pietra”, c’è un concetto che dobbiamo tener presente. Ci sono vari modi per scegliere una “pietra”, ognuna di loro ha caratteristiche e proprietà diverse, ma tutte hanno in comune il fatto che, oltre a rilasciare la loro energia, la assorbono anche (es. Tormalina Nera, Turchese, etc. etc. etc.).

Tra il momento in cui la “pietra” è stata estratta dalla miniera fino a quando è arrivata tra le nostre mani, ci sono stati moltissimi passaggi. Noi non conosciamo la sua storia, il percorso che l’ha condotta fino a noi, tutte le persone che l’hanno toccata e maneggiata. Le vibrazioni relative alla sua energia, sono sicuramente alterate, anche in modo negativo.

Questo è uno dei motivi per cui una pietra non dovrebbe mai essere scelta in base a ciò che percepiamo quando la tocchiamo. Le informazioni che la “pietra” ha assorbito, rimangono immagazzinate, per cancellarle, bisogna intervenire in modo più radicale. Vi sono molti modi per conseguire la completa eliminazione di tutte queste informazioni, ovvero per purificarla. Di seguito vi fornirò un elenco dei metodi di purificazione, alcuni molto efficaci, altri efficaci e altri blandi o molto blandi, in ogni caso, il primo passaggio e il più importante di una “pietra”, è la purificazione!

La “pietra” necessita di purificazione non soltanto dopo l’acquisto. Anche se siamo in possesso della nostra “pietra” da tempo, essa ha lavorato, oltre a fornirci il suo supporto, ha assorbito energie alterate e anche se viene caricata spesso, può essere che non dia più il suo supporto benefico e debba essere riazzerata, purificata/pulita nuovamente e poi, ovviamente, ricaricata per ricominciare a fare il suo “lavoro”.

Dopo aver parlato della necessità di purificare i cristalli, andiamo ad analizzare nel dettaglio alcuni dei metodi possibili, analizzando i punti forti e le controindicazioni. Alcuni metodi non li ho mai testati personalmente, quindi verranno citati, ma non spiegati nel dettaglio.

Di fianco al metodo di purificazione, troverete, tra parentesi, l’efficacia del tipo di purificazione. La durata della purificazione varia in base all’utilizzo della “pietra” e al metodo che utilizzeremo.



Poiché alcuni metodi di purificazione possono danneggiare le “pietre”, alla fine del testo, troverete una tabella riassuntiva per essere sicuri di scegliere il metodo adatto ad ogni “pietra”. Tutti i tipi di purificazione devono essere eseguiti in fase di luna calante.

P.S. A volte, all'interno del testo, leggerete “cristallo” oppure “gemma”. Solitamente utilizzo semplicemente il nome “pietra” per indicare un cristallo, un minerale o una gemma, è un termine generico per non dover ripetere tutte le volte la tipologia della “pietra”.

Purificazione con Reiki

MOLTO EFFICACE

E' in assoluto il metodo più efficace in quanto oltre a purificare la “pietra”, la carica anche, è inoltre il metodo più veloce, bastano pochi minuti.

Se le “pietre” vengono indossate, andranno purificate e caricate più spesso rispetto alle “pietre” che utilizziamo nei luoghi dove soggiorniamo.

Necessita il secondo livello Reiki. Non ha nessun tipo di controindicazione, pertanto si può utilizzare su qualsiasi “pietra”.



Purificazione con Argilla Verde

MOLTO EFFICACE

Rappresenta un validissimo metodo di purificazione ed è il metodo che io consiglio maggiormente per tutti i tipi di "pietre" in alternativa al Reiki. Se eseguito correttamente, è molto efficace, non è invasivo e non ha controindicazioni con nessun tipo di "pietra".

L'argilla verde ventilata è reperibile in erboristeria: grazie al suo potere assorbente purificherà totalmente i nostri cristalli.

Mai purificare con l'argilla verde a contatto diretto con la "pietra" in quanto presenta la controindicazione di rimanere attaccata alle pietre, per cui è bene riporre la "pietra" in un sacchetto di cotone prima di metterla a contatto con l'argilla o in alternativa adagiare un fazzoletto di carta piegato più volte su se stesso sopra l'argilla.

Versiamo l'argilla verde ventilata in un recipiente asciutto di coccio, legno o vetro (mai utilizzare la plastica o la ceramica), adagiamo la pietra sopra e ricopriamo il tutto con l'argilla in modo che la "pietra" sia totalmente circondata.

Se la "pietra" è appena stata acquistata e dunque si procede alla sua prima purificazione, deve essere tenuta nell'argilla 1 giorno, considerate l'ora in cui l'avete riposta nel recipiente e toglietela dopo che sono passate approssimativamente 24 ore, cioè il giorno successivo più o meno alla stessa ora.

Se ci si dimentica di toglierla entro il giorno successivo, si deve prolungare la purificazione fino a 3 giorni, in quanto simbolicamente i numeri pari (2-4-6-8), essendo numeri femminili, passivi, ricettivi, non apportano un cambiamento e non sono adatti alla purificazione.

Si deve sempre rispettare il valore simbolico del numero di giorni impiegati per la purificazione: a tale scopo, si purificano le "pietre" tenendole sotto **argilla per un numero di giorni dispari**, in modo da avvalersi dell'energia propria dei numeri maschili (1-3-7-9), attivi e pertanto capaci di apportare un cambiamento.

Riguardo al 5, pur essendo un numero maschile è meglio evitarlo, poiché in numerologia è considerato instabile e incapace di apportare una purificazione affidabile. Questa regola è valida anche per la purificazione tramite sale e terra.



L'argilla va utilizzata una sola volta (avendo immagazzinato energie negative).

Finito il suo compito, spargiamo l'argilla nella terra (dopo averla ringraziata).

Mai nei rifiuti ed evitare di versarla nei sanitari.

IL VALORE SIMBOLICO DEI NUMERI

Le purificazioni dei cristalli (argilla, sale, terra) durano per un numero di giorni dispari, evitando il 5.



Purificazione con il Sale

EFFICACE

Metodo molto invasivo, cancella tutte le informazioni, le energie e la programmazione (vedremo più avanti) di un cristallo, azzera le sue energie, rendendolo simile a una "pagina bianca".



Questo metodo di purificazione è consigliato quando acquistiamo una nuova pietra o quando avvertiamo forte disagio a suo contatto; non sappiamo quali energie ha immagazzinato o chi l'ha toccata, pertanto limitiamo il più possibile l'interazione, fino a quando non l'avremo purificata.

Per purificare un cristallo con il sale, usiamo un piattino da caffè e un bicchiere (o un recipiente di vetro) in cui inseriremo il cristallo (il contatto diretto con il sale può danneggiare il cristallo).

Il vetro permette di scaricare le vibrazioni nel sale (che imprigiona le vibrazioni negative); dopo aver purificato le pietre, sciogliamo il sale nel lavandino ringraziandolo ed evitando di riutilizzarlo per altri cristalli (specialmente se era la prima volta che purificavamo quella pietra).

Utilizziamo il vetro e non la plastica perché non è un materiale adatto, in quanto non consente il passaggio delle energie, come la lana, la gomma e la seta.

Il sale tende ad emettere una specie di campo di energia elettrostatica che cattura le energie pesanti e nocive; è preferibile usare il sale grosso marino.



ATTENZIONE!

Mai mettere il sale a diretto contatto con la pietra



Purificazione con la Terra

EFFICACE

Purifica e ricarica al contempo le pietre ma ha una grossa controindicazione, la terra, quella sana e normale, è umida. Adagiare la pietra su un terreno asciutto (non sotterrarla) in un vaso o ancora meglio giardino in cui siano presenti delle piante (particolarmente adatte sono le Rose poiché particolarmente indicate contro le negatività grazie alle spine). È un procedimento da evitare:

- nel caso in cui una pianta sia malata o esile, in quanto se già debilitata o se la pietra è troppo carica di energie negative, può subire un forte contraccolpo che può portarla a morire velocemente.

- il problema fondamentale che si presenta in questi casi è proprio l'umidità della terra, soprattutto di notte, e l'acidità del terreno.

Nonostante la terra sia molto lenta nella purificazione, se la pietra non è seriamente compromessa, sono necessarie 7 ore circa per purificarla e rigenerarla completamente.

Quando si purifica o ricarica una pietra con la terra, bisogna procedere poi con l'attivazione (basterà tenerla in mano per un minuto), poiché la terra rende la pietra "stordita" (come quando ci alziamo la mattina dal letto) e non risuona subito con la nostra vibrazione (tuttavia dopo averla tenuta a contatto con la mano si risveglia con l'imprinting della nostra vibrazione).

L'unica controindicazione può essere data dalla possibilità, che il cristallo si sporchi di terra (anche per questo motivo alcune pietre sono riportate come non adatte al contatto diretto con la terra). Nel caso in cui abbiate una pietra che non volete che si sporchi, inseritela in un sacchetto di tessuto (non sintetico) prima di adagiarla sul terreno.

Non bisogna purificare con la terra (a contatto diretto): Angelite, Azzurrite, Azzurrite-Malachite, Calcedonio Azzurro, Calcite, Calcopirite, Celestina, Celestite, Fluorite, Malachite, Malachite-Crisocolla, Rodocrosite, Selenite, Turchese



Purificazione con Acqua

MOLTO BLANDO

E' un metodo che io, personalmente, non condivido assolutamente nonostante sia molto famoso, ed è l'unico motivo per cui cito questo sistema. La sua elevata diffusione, è dovuta al fatto che è in assoluto il procedimento meno impegnativo e quello a cui chiunque può ricorrere avendo, comodamente, tutti l'acqua in casa, poco importa se è trattata con componenti chimiche e quindi non può in nessun modo purificare non essendo pura lei per prima. La purificazione con l'acqua è adatta per cristalli venuti a contatto con energie poco pesanti, che sono stati esposti in ambienti poco affollati senza contatto diretto o per scaricarle a fine giornata. E' un metodo pressoché inutile se non dannoso in moltissimi casi.

L'acqua può rovinare alcuni cristalli, mentre tutti i quarzi possono essere sciacquati per qualche minuto sotto l'acqua del rubinetto, che dev'essere sempre molto fredda (mai calda, in quanto estremamente dannosa per i cristalli).

Per quanto il sapone sia un elemento indispensabile nella vita di tutti i giorni, non utilizziamo sui nostri cristalli, eviteremo spiacevoli reazioni chimiche.

È possibile utilizzare anche Acqua Diamante o acqua proveniente da luoghi di culto impregnati di energie positive, in tal caso l'effetto purificante sarà notevolmente amplificato.

L'Opale (non Opale di Fuoco) è l'unica pietra che dev'essere costantemente immersa in acqua fredda demineralizzata (l'acqua calda la rovina), affinché mantenga intatta la propria struttura fisica (è in effetti l'unica "pietra" che ne ha bisogno).

Per purificare le pietre basta un minuto sotto un getto medio - basso d'acqua (tuttavia come indicato precedentemente la purificazione si adatta a pietre poco inquinate).

Non bisogna purificare con l'acqua: Actinolite, Ambra, Angelite, Antimonite, Apatite, Apofillite, Aragonite, Astrofillite, Azzurrite, Azzurrite-Malachite, Biotite, Blenda, Boji, Bronzite, Calcedonio Azzurro, Calcite, Calcopirite, Cassiterite, Cavansite, Celestina, Celestite, Cianite, Ciaroite, Cinabro, Coppale, Covellina, Crisocola, Crisoprasio, Danburite, Diaspro, Rosso, Diaspro, Paesaggio, Dioplasio, Dolomite, Epidoto, Egirina, Eliotropio, Ematite, Emimorfite, Eritrite, Fluorite, Fuchsite, Gaietto, Giada, Iperstene, Iddenite, Kunzite, Labradorite, Lapislazzuli, Larimar, Lepidolite, Magnesite, Magnetite, Malachite-Crisocola, Malachite, Moqui, Marbles, Marchesite, Tectiti, (Meteoriti), Moldavite, Morganite, Occhio di Bue, Occhio di Falco, Occhio di Tigre, Ferroso, Occhio di Tigre, Pietersite, Petalite, Pietra del Sole, Pietra di Luna, Realgar, Pirite, Quarzo Tormalinato, Rodocrosite, Stilbite, Staurolite, Smithsonite, Selenite, Tormalina, Turchese, Unakite, Vanadite, Variscite, Zolfo



Purificazione con Incenso

MOLTO BLANDO

E' possibile utilizzare l'incenso di Sandalo o di Palo Santo per purificare i cristalli. Tenere il cristallo in mano girandolo affinché tutti i lati del cristallo siano esposti uniformemente alle volute d'incenso.

Al posto dell'incenso di Sandalo si può utilizzare anche la Salvia, maggiormente purificatrice dell'incenso che si trova in commercio, conosciuta ed utilizzata dai Nativi Americani per purificare il corpo energetico.

L'incenso acquistato non esplica una purificazione profonda, per ottenere maggiori risultati bisogna utilizzare un incenso naturale.

Non bisogna purificare con l'incenso: Ambra, Azzurrite, Azzurrite-Malachite, Coppale, Lapislazzuli, Malachite-Crisocola, Malachite, Turchese

Drusa di Ametista

MOLTO BLANDO

E' possibile utilizzare una drusa di Ametista o di Quarzo lalino (una forma di cristallo particolare) per purificare i nostri cristalli: tra i due la più adatta è la drusa di Ametista.

La purificazione con la drusa è indicata solamente per i cristalli poco inquinati; consiglio di utilizzarla per ricaricare i cristalli (come vedremo prossimamente) piuttosto che per purificarli (è un metodo valido in ogni caso ma più blando della purificazione con la terra, con l'argilla o con il sale).

Nel caso vogliate ricorrere alla drusa di Ametista o di Quarzo lalino, adagiate il cristallo sulle sue punte. Se la "pietra" è nuova, va tenuta sulla drusa un giorno intero o anche di più. Se la "pietra" è già nostra e la indossiamo, va tenuta sulla drusa circa 7 ore. Solitamente le druse hanno una parte in cui si sono formati dei cristalli più grandi: non coprite questa zona, perché tramite quest'area la drusa continua ad emettere energia per riequilibrarsi.

Le druse di Ametista sono capaci di purificarsi e rigenerarsi autonomamente, basta lasciarle isolate per qualche giorno.



Espirazione

MOLTO BLANDO

In casi di emergenza, quando nessun altro metodo sia applicabile, è possibile ricorrere al nostro respiro per purificare le pietre, rigirando la pietra tra le mani.

Anche in questo caso, per esperienza diretta, non lo considero uno dei metodi più affidabili ed efficaci.

Pensiero

MOLTO BLANDO

E' un metodo efficace a seconda di chi lo applica: può essere adatto quando non possiamo ricorrere agli altri metodi, ma ritengo che per la maggior parte delle persone non produca risultati notevoli, poiché è richiesta molta concentrazione e capacità di visualizzazione.

Prendiamo il cristallo tra le mani e immaginiamo una luce che entra dentro di esso, ripulendolo e trasformando le energie negative in positive.

Sentite che la pietra è ora energeticamente pulita (potete aiutarvi anche con delle visualizzazioni di un fiume che scorre pulendo la pietra o qualsiasi altra situazione che richiami in voi il concetto di purificazione).



Luce solare e lunare

MOLTO BLANDO

Metodo più adatto a ricaricare che a purificare. Spesso si legge che si può utilizzare la luce solare e lunare per purificare i cristalli e che dovrebbe essere fatto rispettando i giorni dispari, le fasi lunari o determinate regole: personalmente ritengo tutto questo assolutamente inutile e sottoposto al giudizio personale.

Non esiste regola scritta che preveda che bisogna rispettare un numero dispari, un determinato giorno della settimana o una determinata fase lunare (anche se quest'ultima ha sicuramente più senso e fondamento): se vogliamo rispettarle perché ci fa sentire più in sintonia con il "rito" di purificazione, ben venga, ma non è assolutamente obbligatorio.

Per quanto riguarda la purificazione con la luce solare e lunare, trovo che costituiscano degli strumenti più adatti a ricaricare le energie delle pietre che a purificarle.

Se volete comunque provare a purificare le vostre pietre con la luce solare o lunare, consiglio la fase di luna calante o la luna piena per la luce lunare, mentre per quella solare evitiamo la fascia più calda (dalle 12:00 alle 15:00), prediligendo la luce mattutina a quella del tramonto (secondo la mia esperienza personale, le radiazioni del tramonto sortiscono effetti nulli o trascurabili, anche durante la fase di ricarica).

Copriamo i nostri cristalli con un panno bianco (anche se le lasciamo alla luna perché potremmo dimenticarle all'aperto) per evitare scolorimenti dovuti alle radiazioni solari.

Per quanto riguarda a luna è invece consigliata la luna piena o crescente per la ricarica e quella calante per la purificazione (tuttavia sconsiglio la purificazione con la luce lunare, trovo invece più idonea la finalità di ricarica tramite la luna).

Indicherò più avanti l'abbinamento Sole / Luna di ciascun cristallo nelle relative schede di approfondimento.



Non bisogna purificare con la luce solare: Acquamarina, Ambra, Ametista, Ametrino, Angelite, Apofillite, Aventurina, Azzurrite, Azzurrite, Malachite, Brazilianite, Calcedonio, Azzurro, Calcite, Calcopirite, Celestina, Celestite, Cianite, Coppale, Covellina, Crisocola, Crisoprasio, Danburite, Dioplasio, Dolomite, Epidoto, Fluorite, Fuchsite, Giada, Iolite, Iddenite, Kunzite, Labradorite, Lapislazzuli, Larimar, Lepidolite, Malachite-Crisocola, Malachite, Tectiti, (Meteoriti), Moldavite, Morganite, Occhio, Di, Falco, Occhio, Di, Gatto, Onice, Opale, Opalite, Petalite, Pietra, Di, Luna, Quarzo, Ialino, Quarzo, Rosa, Quarzo, Tormalinato, Rodocrosite, Rodonite, Smithsonite, Selenite, Serpentino, Smeraldo, Sodalite, Sugilite, Tormalina, Turchese, Unakite, Ulexite, Zaffiro

Non bisogna purificare con la luce lunare (non rovina le pietre ma non è adatta): Boji, Chialstolite, Charoite, Coppale, Corniola, Diaspro Leopard, Diaspro Rosso, Diaspro Paesaggio, Ematite, Granato, Marchesite, Occhio di Bue, Occhio di Tigre, Occhio di Tigre Ferroso, Ossidiana, Ossidiana Fiocco di Neve, Peridoto, Pietra del Sole, Pirite, Quarzo Affumicato, Quarzo Citrino, Quarzo Rutilato, Rubino, Sarda, Sardonic

Altri metodi

Altri metodi di purificazione:

- Purificazione con i Fiori di Bach (Efficace)
- Purificazione con il Simbolo Antahkarana (Molto Efficace)
- Purificazione con il Circuito Radionico Disimpregnatore (Molto Efficace)
- Purificazione con Aurasoma
- Purificazione con la Piramide

- Purificazione con il Pendolo (Blando)

- Purificazione con il Suono di Campane Tibetane (Blando)



Metodi da evitare

I metodi sotto riportati sono assolutamente da evitare, poiché oltre a non purificare le pietre, le danneggiano.

Non immergere i cristalli in una pentola d'acqua bollente

Non mettere i cristalli nel congelatore o sotto la neve

Non immergere le pietre in una soluzione di acqua e sale: a tal proposito molti di voi troveranno strana questa mia affermazione, poiché è il metodo più conosciuto, nonché uno dei più deleteri.

Non solo ci sono pietre che non sopportano l'acqua o il sale (vedi sopra) ma l'azione combinata di questi due elementi, rovina in modo grave i cristalli, poiché permette che il sale penetri nelle fessure generando modificazioni chimiche in alcuni casi e microfratture destinate a degenerare nel tempo.



Tabella riassuntiva

Tabella Riassuntiva sulla Purificazione dei Cristalli

Come scritto sopra, dopo aver testato personalmente i vari metodi di purificazione, ritengo che i migliori in assoluto siano, Reiki, o il metodo con l'argilla.

Questa tabella, ha preso spunto da una precedente, creata da un blogger di nome Andrea, naturalmente è stata aggiornata, riassetata e probabilmente trasformata. Tutte le informazioni qui contenute, non sono in nessun caso un semplice copia/incolla. Ogni indicazione è stata studiata e, attraverso molte fonti e parecchi testi, verificata al fine di darvi informazioni il più attendibili e affidabili.

I punti interrogativi presenti nella tabella, indicano che per quella pietra non ho ancora riscontrato il metodo adatto di purificazione o non sono certe eventuali controindicazioni. Le varietà di uno stesso cristallo (ad esempio i vari colori di Calciti gialla o verde o l'Ossidiana Nera esclusa l'Ossidiana Fiocco di Neve) sono state raggruppate sotto il loro nome generico (ad es. Ossidiana).

Qualora un metodo sia contrassegnato con un ● per una determinata "pietra", s'intende che il contatto diretto è da evitare (potete ad esempio stendere uno strato di sale grosso e posare un'azzurrite dentro un contenitore di vetro, evitando il contatto diretto tra la pietra e il sale, come già spiegato sopra/vedi immagine).

P.S. Riguardo alla purificazione con il sale, il mio consiglio personale, è che, nonostante il metodo sia contrassegnato con il ● per precauzione, eviterei di mettere a diretto contatto la "pietra" con il sale.

Questa lista verrà integrata e aggiornata nel tempo all'interno del blog. Qualora vogliate integrare delle informazioni su una determinata "pietra" non presente, inviate una mail a info@laviadeicristalli.it indicando anche la fonte al fine di verificare insieme che sia attendibile. Grazie.

Ribadisco che in ogni caso dev'essere evitata l'immersione dei cristalli in acqua e sale e l'esposizione diretta alla luce del sole, tenetele all'ombra o copritele con un panno bianco e che per il sale, l'argilla e la terra è preferibile evitare il contatto con la pietra tramite un sacchetto di stoffa o un contenitore di vetro per precauzione.



Acquamarina	●	●	●	●	●	●	●
Actinolite	●	●	?	●	●	?	?
Agata	●	●	●	●	●	●	●
Alessandrite	●	●	●	●	●	?	?
Amazzonite	●	●	●	●	●	?	?
Ambra	●	●	●	●	●	●	?
Ametista	●	●	●	●	●	●	●
Ametrino	●	●	●	●	●	●	●
Angelite	●	●	●	●	●	●	●
Antimonite	●	●	?	?	●	?	?
Apatite	●	●	●	●	●	●	●
Apofillite	●	●	●	●	●	●	●
Aragonite	●	●	●	●	●	?	?
Astrofillite	●	●	●	●	●	?	?
Avventurina	●	●	●	●	●	●	●
Azzurrite	●	●	●	●	●	●	●
Azzurrite Malachite	●	●	●	●	●	●	●
Barite	●	?	?	?	●	?	?
Berillo	●	●	●	●	●	?	?
Biotite	●	●	?	?	●	?	?
Bismuto	●	?	?	?	●	?	?
Blenda	●	●	?	?	●	?	?
Boji	●	●	●	●	●	●	●
Brasilianite	●	?	?	?	●	●	●
Bronzite	●	●	?	?	●	?	?
Bustamite	●	?	?	?	●	?	?
Calcedonio Azzurro	●	●	●	●	●	●	●
Calcite	●	●	●	●	●	●	●
Calciopirite	●	●	●	●	●	●	●
Cassiterite	●	●	?	?	●	?	?
Cavansite	●	●	?	?	●	?	?
Celestina	●	●	●	●	●	●	●
Celestite	●	●	●	●	●	●	●
Chiastolite	●	●	●	●	●	●	●
Cianite	●	●	●	●	●	●	●



Ciaoroite	●	●	●	●	●	●	●
Cinabro	●	●	?	?	●	?	?
Coppale	●	●	●	●	●	●	●
Corniola	●	●	●	●	●	●	●
Covellina	●	●	?	?	●	●	●
Crisocola	●	●	●	●	●	●	●
Crisoprasio	●	●	●	●	●	●	●
Danburite	●	●	●	●	●	●	●
Diamante	●	●	●	●	●	?	?
Diamante di Herkimer	●	●	●	●	●	?	?
Diaspro Rosso	●	●	●	●	●	●	●
Diaspro Leopardato	●	●	●	●	●	●	●
Diaspro Paesaggio	●	●	●	●	●	●	●
Dioptasio	●	●	●	●	●	●	●
Dolomite	●	●	●	●	●	●	●
Dumortierite	●	?	●	●	●	?	?
Epidoto	●	●	●	●	●	●	●
Egirina	●	●	?	?	●	?	?
Eliotropio	●	●	●	●	●	?	?
Ematite	●	●	●	●	●	●	●
Emomorfite	●	●	●	●	●	?	?
Eritrite	●	●	?	?	●	?	?
Fluorite	●	●	●	●	●	●	●
Fuchsite	●	●	●	●	●	●	●
Gaietto	●	●	●	●	●	?	?
Giada	●	●	●	●	●	●	●
Granato	●	●	●	●	●	●	●
Howlite	●	●	●	●	●	?	?
Iperstene	●	●	?	?	●	?	?
Iolite	●	●	●	●	●	●	●
Iddenite	●	●	●	●	●	●	●
Kunzite	●	●	●	●	●	●	●
Labradorite	●	●	●	●	●	●	●
Lapilazzuli	●	●	●	●	●	●	●
Larimar	●	●	●	●	●	●	●
Legno Fossile	●	●	●	●	●	?	?
Lepidolite	●	●	●	●	●	●	●
Magnesite	●	●	●	●	●	?	?



Magnetite	●	●	●	●	●	?	?
Malachite - Crisocola	●	●	●	●	●	●	●
Malachite	●	●	●	●	●	●	●
Moqui Marbles	●	●	●	●	●	?	?
Marchesite	●	●	●	●	●	●	●
Tectiti (Meteoriti)	●	●	●	●	●	●	●
Moldavite	●	●	●	●	●	●	●
Morganite	●	●	●	●	●	●	●
Occhio di Bue	●	●	●	●	●	●	●
Occhio di Falco	●	●	●	●	●	●	●
Occhio di Gatto	●	?	●	●	●	●	●
Occhio di Tigre Ferroso	●	●	●	●	●	●	●
Occhio di Tigre	●	●	●	●	●	●	●
Onice	●	●	●	●	●	●	●
Opale di Fuoco	●	●	●	●	●	●	●
Opale	●	●	●	●	●	●	●
Opalite	●	●	●	●	●	●	●
Ossidiana Fiocco di Neve	●	●	●	●	●	●	●
Ossidiana	●	●	●	●	●	●	●
Pietersite	●	●	●	●	●	?	?
Peridoto	●	?	●	●	●	●	●
Petalite	●	●	●	●	●	●	●
Pietra del Sole	●	●	●	●	●	●	●
Pietra di Luna	●	●	●	●	●	●	●
Realgar	●	●	●	●	●	?	?
Pirite	●	●	●	●	●	●	●
Quarzo Affumicato	●	●	●	●	●	●	●
Quarzo Citrino	●	●	●	●	●	●	●
Quarzo Ialino	●	●	●	●	●	●	●
Quarzo Rosa	●	●	●	●	●	●	●
Quarzo Rutilato	●	●	●	●	●	●	●
Quarzo Tormalinato	●	●	●	●	●	●	●
Rodocrosite	●	●	●	●	●	●	●
Rodonite	●	●	●	●	●	●	●
Rubino	●	●	●	●	●	●	●
Sarda	●	●	●	●	●	●	●
Stilbite	●	●	?	?	●	?	?
Staurolite	●	●	?	?	●	?	?



Smithsonite	●	●	?	?	●	●	?
Sardonice	●	●	●	●	●	●	●
Selenite	●	●	●	●	●	●	●
Serpentino	●	●	●	●	●	●	●
Smeraldo	●	●	●	●	●	●	●
Sodalite	●	●	●	●	●	●	●
Sugilite	●	●	●	●	●	●	●
Topazio	●	●	●	●	●	●	?
Tormalina	●	●	●	●	●	●	?
Turchese	●	●	●	●	●	●	●
Ulexite	●	●	●	●	●	●	●
Unakite	●	●	●	●	●	●	●
Vanadite	●	●	●	●	●	?	?
Variscite	●	●	●	●	●	?	?
Vesuviana	●	●	●	●	●	?	?
Zaffiro	●	●	●	●	●	●	●
Zircone	●	●	●	●	●	?	?
Zoisite	●	●	●	●	●	?	?
Zolfo	●	●	●	●	●	?	?



Come ricaricare i Cristalli

Oltre alla prima purificazione, cioè quando abbiamo acquistato la nostra "pietra", la purificazione e la ricarica della nostra "pietra" deve essere fatta periodicamente, deve essere eseguita dopo un trattamento intensivo, quando stiamo attraversando un momento difficile, quando ci sentiamo spossati o quando indossiamo una "pietra" per un lungo periodo di tempo.

In questi casi potremmo comportarci come un "vampiro" nei confronti delle nostre pietre, prosciugandole di energia, più rapidamente di quanto facciamo solitamente.

La ricarica può essere indicata anche nel caso in cui non abbiamo dato attenzioni alle nostre pietre per lunghi periodi (che saranno entrate in uno stato di inattività simile al nostro sonno), o quando la indossiamo spesso.

Le conseguenze di una mancata ricarica possono portare alla devitalizzazione della pietra o un abbassamento della sua potenza energetica e di conseguenza delle sue facoltà benefiche, fino alla frattura fisica della stessa.

Non è inconsueto notare l'apparizione di fratture che si formano senza motivo apparente sulla superficie dei nostri cristalli, in seguito a un periodo particolarmente impegnativo e stressante per loro.

Luce lunare e solare

E' uno dei metodi più conosciuti e più utilizzati: si lasciano i cristalli su un davanzale esposto alla luce della Luna piena o del Sole del mattino (avvolti in un panno ed evitando le ore più calde - 12:00 / 15:00) permettendo loro di assorbire le radiazioni.

Come già spiegato nel post dedicato alla purificazione dei cristalli, non tutti i cristalli amano la luce del Sole (che può talvolta rovinarli facendoli sbiadire) o la Luce lunare: la regola generale prevede che i cristalli rossi, gialli e arancioni vadano ricaricati con la luce solare mentre quelli verdi, blu, rosa, viola, trasparenti e neri alla luce lunare.

Per la ricarica con la luce lunare, possiamo scegliere fra tre giorni ben precisi: il giorno prima del plenilunio (Luna piena), il giorno del plenilunio (Luna piena) e il giorno successivo.



“Pietre” da caricare alla luce solare, evitando l'esposizione diretta ai raggi del Sole (è quindi inadatta la luce lunare):

Corniola, Diaspro Rosso, Diaspro Leopardato, Diaspro Paesaggio, Ematite, Granato, Occhio di Bue, Occhio di Tigre Ferroso, Occhio di Tigre, Opale di Fuoco, Ossidiana Fiocco di Neve, Ossidiana, Peridoto, Pietra del Sole, Pirite, Quarzo Fumé, Quarzo Citrino, Quarzo Rutilato, Rubino, Sarda, Sardoniche.

“Pietre” da caricare all'esposizione Lunare (è quindi inadatta la luce solare):

Acquamarina, Ametista, Quarzo Rosa, Quarzo Ialino, Agata Azzurra, Ambra, Azzurrite, Calcedonio Azzurro, Calcite, Celestina, Crisocola, Crisoprasio, Dolomite, Fluorite, Kunzite, Lapislazzuli, Lepidolite, Malachite, Occhio di Gatto, Opale, Diaspro Paesaggio, Pietra di Luna, Ametrino, Realgar, Smeraldo, Turchese, Tormalina Indaco, Tormalina Nera, Tormalina Rosa, Zaffiro.

Drusa di ametista

Possiamo impiegare una drusa di Ametista o di Quarzo Ialino per ricaricare i nostri cristalli, adagiandoli sopra (evitando di coprire la parte in rilievo in cui si sono formati dei cristalli più grandi, punto da cui sgorgano le energie autorigeneranti delle nostre druse).

Possiamo lasciarli riposare una notte in casi non gravi, mentre almeno due giorni saranno adatti per ricaricare cristalli più compromessi.

A seconda delle dimensioni della drusa, è possibile ricaricare più di un cristallo alla volta (a meno che non abbia dimensioni considerevoli, è meglio non ricaricare più di due cristalli a volta, in tal caso raddoppiare il tempo di rigenerazione previsto).



Terra

VEDI: Purificazione con la terra (pag. 6)

Punte di Quarzo ialine

Disporre intorno al cristallo da ricaricare, 4 punte di quarzo ialino biterminato orientate verso la pietra da ricaricare e disposte secondo i 4 punti cardinali.

